Redazione: Via Petroni, 15
Tel. 0744 6641
Fax 0744 462623
corrterni@gruppocorriere.it

*L'incidente ieri mattina lungo le Gole del Nera. L'uomo, 53 anni, è in prognosi riservata*

## Cade in un dirupo di 20 metri, grave ciclista

TERNI

*(C.A.)* Un grave trauma cranico e toracico. Si è trasformata in un ricovero d'urgenza nel reparto di rianimazione del Santa Maria di Terni la passeggiata in bicicletta di un 53enne ternano in un tranquillo sabato mattina nella zona di San Cassiano di Narni.

Il tutto è successo alle 10 di ieri mattina, quando il ciclista ternano stava percorrendo la strada in questione, a ridosso delle Gole del Nera, che è molto battuta da chi ama fare queste sgambate per tenersi in forma e ammirare le bellezze paesaggistiche del nostro territorio. L'uomo stava percorrendo una strada sterrata che collega la strada con le Gole del Nera e gli altri percorsi inaugurati ormai una ventina di giorni fa. Qualcosa, però, deve essere andato storto e mentre scendeva il ciclista è andato fuori strada cadendo in un dirupo profondo circa 20 metri. La caduta è stata tremenda e la 'corsa' dell'uomo si è frenata in fondo al fosso. Sul posto sono subito arrivati i soccorsi composti dal 118 e i vigili del fuoco del comando di Terni. Allertato anche l'elicottero e il soccorso alpino ma, alla fine, gli uomini impegnati dopo alcune ore hanno recuperato il 53enne 'a mano' senza l'aiuto dell'elicottero.

I soccorritori hanno capito subito dalle ferite la gravità della situazione. Anche se l'uomo non rischia la vita, i traumi riportati destano molta preoccupazione e l'azienda ospedaliera di Terni ha comunicato il ricovero in prognosi riservata nel reparto di rianimazione.

**Task force per il recupero** Per recuperare l'uomo dal dirupo si sono mobilitati i vigili del fuoco e il servizio del 118

*Secondo voci la Regione punterebbe all'appalto diretto. Fiaschini smentisce: "Si va avanti col project financing"*

# Città della salute, giallo sul bando

di **Giuseppe Magroni**

TERNI - Slitta al primo trimestre del 2017 il bando del project financing per la realizzazione della nuova sede della Usl 2 a Colle Obito, a fianco dell'azienda ospedaliera e della sede di Medicina, per realizzare quella che viene chiamata la Città della salute.

L'uscita del bando era stata promessa a più riprese dal precedente direttore generale Usl 2 Sandro Fratini, dopo che il suo predecessore Vincenzo Panella aveva rispolverato il progetto dopo anni di letargo. L'attuale direttore generale della Usl2 Imolo Fiaschini aveva promesso l'uscita del bando per questo giugno, poi per ottobre, infine per la fine dell'anno. Fonti della Usl 2 dicono che "si stanno facendo gli ultimi ritocchi al piano economico finanziario e al progetto di fattibilità". Un imprenditore ternano che fa parte di una cordata che ha manifestato interesse al project financing dice che il ritardo sarebbe da addebitare a un cambio di rotta della Regione sul progetto: non più project financing ma appalto per la costruzione diretta con fondi regionali. Procedura più snella e semplice che accorcerebbe i tempi: resta il problema di trovare le risorse dato che nel project il grosso delle risorse le metterebbe il privato che compenserebbe le spese con la gestione di alcuni servizi, parcheggi, foresteria, centro commerciale, e con appalti di servizi pluriennali per la sede della stessa Usl 2 oltre a una base di finanziamento diretto da Usl e Regione.

Fonti di Fiaschini smentiscono: "Per la città della salute si va avanti col project financing. Non c'è nessun cambio di rotta". L'imprenditore insiste: "A breve ci sarà una riunione a Perugia dove l'assessore regionale alla Sanità Barberini darà l'annuncio della svolta sul progetto".

Sarebbero altrimenti incomprensibili i motivi del ritardo dato che la struttura del project è pronta da anni; quanto meno dalla primavera del 2014 quando, in piena campagna elettorale per le comunali, il sindaco Di Girolamo e l'allora direttore generale Usl 2 Fratini presentarono alla stampa e alla città la nuova sede virtuale della Usl2: uffici e servizi in un'area ricompresa tra l'ospedale e la sede di Medicina, parcheggi interrati, servizi integrati per ottimizzare i costi, addirittura un albergo foresteria per i parenti dei malati e un centro commerciale. Venti milioni di euro il costo stimato dell'opera. A primavera del 2014 dissero che si era ad un passo dall'opera e che il bando sarebbe uscito a breve. Sono passati quasi tre anni. D'altronde sono passati quasi vent'anni da quando l'allora direttore generale della Asl4, Marco Aurelio Lombardelli, presentò alla città quell'idea progettuale. La sede della Asl4 stava ancora in via Di Vittorio e Lombardelli disse che l'allora prossimo trasferimento nella sede attuale di via Bramante sarebbe stato provvisorio.

Sono passati quasi vent'anni e la Usl 2 continua a pagare da allora oltre un milione di euro di canone l'anno ai proprietari per una sede ritenuta da tutti inadeguata. L'accorpamento di altri servizi porterebbe a un risparmio ancora maggiore. Lo dicono tutti. Ma il bando per il project non esce.

**Il plastico della nuova sede Usl 2** Sarà realizzata a fianco dell'ospedale e della sede di Medicina

***Ufficio immigrazione***

## Rimpatriato in Uruguay narcotrafficante condannato

TERNI

Personale dell'ufficio Immigrazione ha accompagnato alla frontiera un uruguayano di 41 anni condannato a dodici anni di carcere per traffico internazionale di stupefacenti. Il magistrato di sorveglianza ha disposto la misura dell'espulsione come misura alternativa alla residua detenzione. Dopo oltre nove anni di carcere l'uomo è stato prelevato dagli agenti della Polizia di Stato accompagnato presso il Consolato dell'Uruguay di Roma che ha fornito la massima collaborazione rilasciando il lasciapassare per il rimpatrio.

*La donna: "Mi hanno rubato tutto, sono mesi che denuncio all'istituto le carenze nella sicurezza"*

## Furto in un appartamento dell'Ater a Borgo Rivo L'assegnataria: "E' senza persiane, facile entrare"

TERNI

Furto in un appartamento a Borgo Rivo venerdì pomeriggio. I ladri si sono introdotti all'interno dell'abitazione forzando la finestra. Un furto, a detta di chi ci abita, annunciato. "Sono ormai mesi - spiega la persona che ci risiede - che ci è stato assegnato questo immobile popolare e sono mesi che vado a reclamare per alcune cose che non vanno: mancano le persiane alle finestre e la porta d'ingresso dell'abitazione, malgrado sia blindata, con una spallata si apre. Quando vado agli uffici dell'Ater e segnalo i problemi mi viene sempre risposto che a breve provvederanno, ma i mesi passano ed ora ho subito anche un furto. Ho un minore che al momento è talmente spaventato che ha paura di restare in questa casa. I problemi di quest'appartamento sono anche altri, ma il più urgente è quello delle persiane che garantirebbero una maggiore sicurezza. Per i ladri è stato semplice introdursi all'interno dell'abitazione, probabilmente hanno forzato la finestra con un piede di porco e sono entrati. I ladri hanno messo completamente a soqquadro il mio appartamento. I cassetti degli armadi, delle vetrine erano aperti e si vedeva chiaramente che avevano rovistato tra le mie cose. Mi hanno portato via tutto quello che avevo. Un danno che poteva essere evitato se qualcuno mi avesse ascoltato". La signora ha presentato la denuncia di furto in questura e attende un intervento immediato da parte dell'Ater per la messa in sicurezza l'abitazione.

**Allarme furti** L'ultimo colpo in un appartamento dell'Ater a Borgo Rivo

*Almeno cinque "colpi" nell'ultimo mese*

## Denunciata borseggiatrice seriale Signora distinta e di mezza età Sfilava con destrezza i portafogli

TERNI

Aveva messo a segno numerosi borseggi, almeno 5, nell'ultimo mese, prendendo di mira le borse delle donne che incontrava nelle vie e nei negozi del centro, dalle quali con abilità e rapidità sottraeva i portafogli, favorita dal suo aspetto di signora di mezza età, distinta ed elegante, insospettabile. Derubate mamme che mentre facevano gli acquisti avevano appeso le borse sui manici dei passeggini, signore in fila alle casse dei supermercati che, al momento di utilizzare il portafoglio, si accorgevano che questo non era più nella borsa.

In alcuni casi la donna era stata immortalata dalle videocamere di sorveglianza dei negozi e, da una intuizione di personale della Squadra Volante, si è giunti alla sua identificazione. La donna, di 57 anni cittadina italiana residente a Terni, è stata denunciata per il reato di furto aggravato e continuato.